

non colpevolezza, senza ipocrisie e senza scorretti tentativi di reintrodurre una faziosità colpevolista dietro l'apparente e conclamata imparzialità » —:

quali provvedimenti intenda assumere al fine di garantire che i programmi trasmessi dalla Rai-Radiotelevisione italiana rispettino l'articolo 2 del contratto di servizio, anche in relazione al principio fondamentale dell'articolo 27 della Costituzione e forniscano un'informazione imparziale e completa dei fatti trattati, in particolar modo ove riguardino procedimenti penali in corso.

(2-02540)

« Taradash ».

* * *

FINANZE

Interrogazione a risposta orale:

VOLONTÈ e TERESIO DELFINO. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

in relazione alle dichiarazioni rese dal Ministro delle finanze al quotidiano *Il Corriere della Sera* del 16 luglio 2000 riguardante il divieto di pubblicità dei prodotti da fumo nelle quali è testualmente affermato: « è incredibile che i produttori possano farsi propaganda ricorrendo a stratagemmi come pubblicizzare prodotti collaterali o viaggi: davvero qualcuno crede che possa esistere Malboro Country ? » —:

se il Ministro sia informato che il direttore generale dei monopoli di Stato di intesa con il Presidente dell'Eti, abbia recentemente autorizzato la pubblicità proprio della Malboro Country sui pacchetti di sigarette prodotti dall'Eti su licenza della Philips Morris e se si sia accorto che sui pacchetti di sigarette prodotti dall'Eti su licenza della Philips Morris appaia proprio la pubblicità della Malboro Country.

(3-06054)

* * *

FUNZIONE PUBBLICA

Interrogazione a risposta in Commissione:

PAMPO. — *Al Ministro per la funzione pubblica.* — Per sapere — premesso che:

a tutt'oggi, dopo tre anni dalla scadenza del contratto dei segretari comunali e provinciali, non si è ancora arrivati al suo rinnovo;

la suddetta categoria, nel pubblico impiego, è rimasta l'unica a non aver avuto il rinnovo contrattuale;

dalla riforma Bassanini, quella del maggio 1997, a tutt'oggi il processo riformatore iniziato e voluto dall'attuale maggioranza e di cui mena vanto lo stesso Ministro, rimane incompleto in quanto molte norme della suddetta riforma sono demandate al contratto che, però, non risulta ancora sottoscritto;

lo stato d'incertezza in cui versa l'intera categoria dei segretari comunali e provinciali, a causa della mancata regolamentazione ed attuazione di disciplina di fondamentale importanza, demandate appunto alla contrattazione, crea disagi ai soggetti interessati e ritardi al regolare funzionamento degli enti locali;

risulta chiaro, altresì, che tutto ciò favorisce l'arbitrio e l'incertezza normativa, elementi negativi che la stessa riforma intendeva superare;

genera, inoltre, questo stato d'incertezza l'aumento indiscriminato di norme interpretative, nonché alimenta le controverse giudiziarie a totale danno dei cittadini e dello stesso erario;

da oltre un anno la categoria, attraverso la propria associazione, ha posto all'attenzione dell'Aran la sua piattaforma contrattuale, mentre il Governo, con proprie direttive ha fornito alla stessa Aran le linee guida cui attenersi in sede di trattativa contrattuale;

è del tutto strano che l'Agenzia, in presenza delle suddette direttive e della stessa piattaforma non ha inteso dare corso alla trattativa —:

quali urgenti iniziative intenda adottare per rendere efficace la tanta decantata riforma e quali concreti interventi ritenga di dover promuovere al fine di rendere giustizia ad una categoria di pubblici professionisti che esercitano un ruolo di controllo e di promozione sul territorio.

(5-08076)

* * *

**INDUSTRIA,
COMMERCIO E ARTIGIANATO**

*Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, il Ministro dei trasporti e della navigazione, per sapere — premesso che:

la Fiera di Milano è istituzione che riveste un'importanza strategica per la politica commerciale e industriale del nostro paese;

da anni è noto che la sua espansione e il suo rilancio passano attraverso la realizzazione di un polo esterno, che corrisponde anche alle istanze del quartiere interno al comune di Milano ove essa è attualmente sita;

in base a un accordo di programma sottoscritto già sei anni or sono da regione Lombardia, provincia e comune di Milano, ente Fiera e comuni di Rho e Pero, si è stabilito che appunto nell'area Rho-Pero fosse localizzato il suddetto polo esterno;

di recente, sono insorti contrasti nel comitato di vigilanza dell'accordo di programma che potrebbero compromettere realizzazione e localizzazione del polo fieristico;

l'ente Fiera oppone una rigida chiusura e persino minacce di azzeramento

dell'accordo di programma a fronte delle richieste dei due comuni, volte ad ottenere certezze nella costruzione di infrastrutture di collegamento commisurate ad un'attenta valutazione dei flussi di traffico in tempi certi e congrui, rispetto a quelli previsti per la realizzazione del polo fieristico (non si devono ripetere gli errori e i ritardi di Malpensa) e a soluzioni realizzative dell'insediamento che possano mitigare l'impatto ambientale;

la regione Lombardia, cui mettono capo compiti di indirizzo in materia fieristica e di garanzia dell'attuazione del suddetto accordo, oscilla tra estraneità e appiattimento sugli interessi dell'ente Fiera, ignorando elementari esigenze di sostenibilità del polo esterno da parte del territorio —:

se i Ministri interessati siano a conoscenza di quanto esposto in premessa e se ritengano necessario acquisire precise informazioni sullo stato della realizzazione del nuovo polo fieristico e delle infrastrutture ad esso connesse;

se non ritengano urgente sollecitare la regione Lombardia affinché convochi una conferenza dei servizi cui partecipino tutti i soggetti cui fanno capo le infrastrutture inerenti alla mobilità (Ferrovie dello Stato, Serravalle, Ferrovie Nord, AEM), così da varare un piano affidabile per la mobilità dell'area;

se non intendano convocare essi stessi tale conferenza dei servizi, in caso di inerzia della regione Lombardia.

(2-02539) « Monaco, Bartolich, Giovanni Bianchi, Duilio, Guerra, Pozza Tasca, Risari, Riva, Ruggeri, Stelluti, Targetti ».

Interrogazione a risposta in Commissione:

SCANTAMBURLO. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per sapere — premesso che:

alcuni sportelli periferici dell'Enel della provincia di Padova, compreso quello